

Scambio Culturale

Consigli per la famiglia ospitante

Per l'ospite è interessante fare un'esperienza di vita quotidiana in Italia in famiglia. Non è necessario modificare le proprie abitudini, richiedere le ferie per i genitori che lavorano o cucinare ogni giorno delle specialità. Per l'ospite è educativo condividere in questa settimana la realtà quotidiana dei vostri figli. È importante che si senta accolto e a proprio agio. Se subentrano problemi è meglio parlarne con chiarezza. Nel caso che la comunicazione, nonostante la mediazione linguistica dei vostri figli, non funzioni, rivolgetevi agli insegnanti responsabili, che sono reperibili (per i casi urgenti a qualsiasi ora) al numero di cellulare indicato sul programma. In caso di malattia dovete contattare subito i docenti per decidere insieme quali misure prendere. Per le emergenze rivolgetevi tempestivamente al Pronto Soccorso e avvertite al più presto gli insegnanti. Nei confronti dell'ospite in qualità di genitori ospitanti avete la responsabilità del *buon padre di famiglia*, ovvero la stessa responsabilità che avete nei confronti dei vostri figli. Spiegate in modo chiaro quali sono le regole della vostra famiglia, soprattutto per quanto riguarda i rientri serali. Sarebbe opportuno concordare tra genitori un'ora di rientro comune a tutto il gruppo.

Durante gli scambi i ragazzi tendono ad organizzare uscite tutte le sere. Noi insegnanti consigliamo di tenerli a casa almeno due o tre sere nell'arco della settimana, perché possano vivere con serenità la normale vita serale della famiglia. Quando i ragazzi escono la sera è meglio che i genitori che abitano nello stesso quartiere o paese si organizzino per andarli a prendere, perché i mezzi pubblici serali sono di solito poco efficienti. Gli ospiti non possono in nessun caso usare il motorino. Se vostro/a figlio/a viene a scuola di solito in motorino, nella settimana di scambio userà l'autobus con l'ospite. È meglio essere prudenti anche con le biciclette, tranne per i percorsi su pista ciclabile sicura.

L'azienda dei trasporti offre abbonamenti scontati per gli ospiti degli scambi, è sufficiente inoltrare richiesta tramite la segreteria della scuola.

Per il fine settimana gli ospiti sono affidati alla famiglia che è libera di programmare la domenica come preferisce. Spesso i ragazzi organizzano autonomamente delle attività; tuttavia non è sempre facile realizzare un'escursione per l'intero gruppo. In caso di difficoltà è meglio accontentarsi di attività diverse a piccoli gruppi.

A fine scambio i genitori di solito organizzano una serata con tutti i partecipanti e le loro famiglie. È un momento importante di condivisione dell'esperienza per tutti, a cui per tradizione partecipa volentieri anche il Preside

Riassumendo la famiglia si impegna a:

- Offrire vitto e alloggio
- Pagare trasporti casa- scuola
- Fornire pranzo al sacco per le escursioni
- Provvedere ai trasporti privatamente per le uscite serali
- Contattare gli insegnanti in caso di necessità

Consigli per la famiglia che non può ospitare

Se una famiglia per gravi motivi non è in condizione di accogliere in casa l'ospite deve comunicarlo ai docenti organizzatori il più presto possibile. Di solito si trova nella stessa classe una famiglia disposta ad accogliere due ospiti o, se necessario, si ricorre a famiglie di altre classi. Vostro/a figlio/a può partecipare comunque a tutte le attività dello scambio e all'estero verrà ospitato dal suo partner. È importante che vi mettiate in contatto con la famiglia che ospita per voi e che le diate tutto il sostegno possibile.

In ogni caso anche la famiglia che non ospita si impegna a:

- Pagare trasporti casa- scuola
- Fornire pranzo al sacco per le escursioni
- Provvedere ai trasporti privatamente per le uscite serali
- Contattare gli insegnanti in caso di necessità